



CITTA' DI BUSCA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22

Data, 23/3/1985

OGGETTO: REGOLAMENTO per la disciplina delle modalità dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli - Adozione;

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Ufficio Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal **12 LUG. 1985** al **26 LUG. 1985** ai sensi Art. 7 Legge 9-6-1947 n. 530.

Segretario

Inviato alla Sez. Rog. di Controllo - Cuneo

il **12 LUG. 1985**

Prot. N. 4765

L'anno millenovecentottantacinque addì
Ventitre del mese di Marzo
alle ore 15 nella solita sala delle riunioni.
previo esaurimento delle formalità prescritte dalla
vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per
oggi convocati i componenti di questo CONSIGLIO
COMUNALE, in seduta pubblica
ordinaria di prima convocazione.
(del Giunta M. n. 78 del 11/3/1985)

Sono presenti i Signori:

BONO Dario
~~ROSSO Angelo~~
DELFINO Teresio
DI MAURO Felice
ALFIERI Tommaso
BARBERIS Pietro
~~ROSSO Pier Carlo~~
~~AIMAR Bernardo~~
GOSMAR Giovanni
LERDA Emanuele

LOVERA Chiaffredo
MATTIO Teresio
PAOLETTI Luigi
ROSANO Brunella
TOMATIS Dario
FASSINO Giuseppe
ROMANO Mario
BARBANO Franco
MASOERO Reno
BORELLO Ivo

Sono assenti i Signori:

ROSSO Angelo - ROSSO Pier Carlo - AIMAR Bernardo -
TOMATIS Dario - BARBANO Franco - BORELLO Ivo;

Con l'intervento e l'opera del Signor ^{MARTINES} ~~BRAMARDO~~
^{Dr. Diego} ~~Giorgio~~ - Segretario Comunale -

Il signor BONO Dario nella sua
qualità di Sindaco assume la presidenza
e riconosce il numero degli intervenuti,
N. 14 su n. 20 assegnati ed in carica,
dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato. (Punto 11 dell'O.d.G.)

-----, del tenore seguente.

- Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale, della data odierna medesima n.21, con la quale è stato adottato il Regolamento sullo Stato giuridico ed economico del Personale dipendente comunale, aggiornato al D.P.R. 25/6/1983 n.347;
- Visto il Regolamento per la disciplina delle modalità dei concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli, edito dalla Casa Editrice I.C.A.P. - adattato alla situazione del Comune e in relazione al Regolamento sullo Stato giuridico ed economico del Personale dipendente comunale citato sopra;
- Visto l'art.24 del D.P.R. medesimo citato;
- Sentita la Proposta della Giunta di adottare il Regolamento citato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la Relazione del Presidente;
- Visto il Regolamento citato nella stessa;
- Proceduto a votazione palese, espressa per alzata di mano;
- Udita la proclamazione del Presidente dei risultati e dell'esito della votazione seguenti:
Presenti n.14; Votanti n.14; Astenuti n.zero;
Voti: Favorevoli n.14; contrari n.zero;

D E L I B E R A

- di approvare la Proposta della Giunta, indicata nelle premesse, e, pertanto:
1° - di adottare il Regolamento per la disciplina delle modalità dei Concorsi e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli, allegato in copia. (Allegato

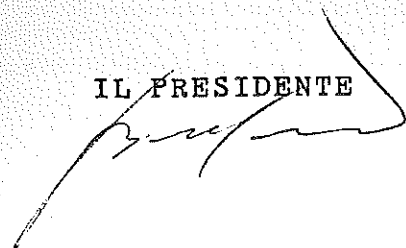
A questo punto:

Si allontana dalla Sala il consigliere FASSINO Giuseppe.

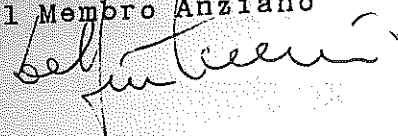
Risultano: Presenti n.13; Assenti n.7;

Fatto e sottoscritto

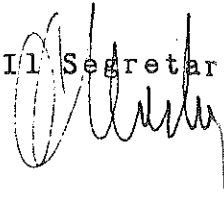
IL PRESIDENTE



Il Membro Anziano



Il Segretario



ESTREMI DI APPROVAZIONE O DI ESECUTIVITA'

COMUNE DI BUSCA

PROVINCIA DI CUNEO

7

REGOLAMENTO

disciplinante le modalità dei concorsi
ed i criteri di valutazione delle prove e dei titoli

(art. 24 del D.P.R. n. 347/1983)



Tipolito Casa Ed. I.C.A.P. - CN-TO

— Vietata la riproduzione anche parziale —
Depositato a sensi di legge.

Art. 1

Contenuto

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento dei concorsi per assunzioni di personale da parte dell'ente nonché i criteri di valutazione delle prove sostenute dai concorrenti e dei titoli di merito dagli stessi presentati.

CAPO I

AMMISSIONE ALL'IMPIEGO

Art. 2

(*) inf. delibera
GC 47/95

Accesso ai posti

Salve le deroghe espressamente previste dalla legge, l'accesso ai singoli profili professionali delle varie qualifiche funzionali avviene per pubblico concorso, nei limiti dei posti disponibili, mediante prove a contenuto teorico e/o pratico attinenti alla professionalità del relativo profilo e valutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio.

Il 50% dei posti messi a concorso, arrotondato per eccesso, è riservato al personale in servizio presso l'ente appartenente alla qualifica funzionale immediatamente inferiore e con almeno 3 anni di anzianità nella qualifica.

A tale riserva può concorrere:

1) il personale della stessa area funzionale, purché abbia una anzianità minima di tre anni nella qualifica funzionale immediatamente inferiore ed il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla medesima. Qualora nella qualifica funzionale immediatamente inferiore non sia presente la stessa area funzionale, fermo restando il possesso del titolo di studio di cui sopra, è ammessa la partecipazione di personale di altra qualifica funzionale ulteriormente inferiore, della stessa area funzionale, che abbia un'anzianità minima di 5 anni nel profilo di provenienza;

2) il personale appartenente a diversa area funzionale con un minimo di cinque anni di anzianità nella qualifica funzionale im-

mediatamente inferiore e con il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla medesima;

3) il personale appartenente a diversa area funzionale della qualifica funzionale immediatamente inferiore, purchè munito del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto messo a concorso ed in possesso di una anzianità minima di tre anni.

La riserva non opera, salvo l'ipotesi di cui al precedente punto 3), se il titolo di studio sia specificatamente richiesto dalla legge per il posto messo a concorso.

L'accesso ai profili professionali della prima, secondo e terza qualifica funzionale può avvenire anche mediante prova pubblica selettiva.

~~Per accedere ai profili professionali della prima qualifica dirigenziale — sia dall'interno che dall'esterno — occorre il possesso del titolo di laurea richiesto ed una esperienza di servizio di almeno 5 anni acquisita presso pubbliche amministrazioni o enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private, in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuti, alle funzioni della qualifica funzionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso, adeguatamente documentate.~~

~~L'accesso ai profili professionali della 2ª qualifica dirigenziale, ferma restando la riserva del 50% dei posti al personale in servizio presso l'ente appartenente alla prima qualifica dirigenziale, avverrà esclusivamente a mezzo concorso riservato ai dipendenti degli enti locali appartenenti alla prima qualifica dirigenziale con una anzianità minima in tale qualifica di anni 5 ed il possesso del diploma di laurea.~~

~~La norma di cui al precedente comma si applica anche per accedere ai posti della prima qualifica dirigenziale laddove questa sia applicabile ed in tal caso l'anzianità di servizio deve riferirsi all'8ª qualifica funzionale.~~

Il personale in servizio alla data del 30 settembre 1978, fermo restando quanto previsto dalle norme d'accesso ai fini della anzianità richiesta e del possesso del titolo di studio richiesto eventualmente dalla legge per particolari figure professionali e per il periodo di vigenza del presente accordo, può accedere ai concorsi, senza riserva di posti, col possesso del titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto.

~~Per il personale direttivo in servizio alla data del 30 settembre 1975 è consentito l'accesso alla dirigenza alle stesse condizioni di cui sopra limitatamente al primo bando di concorso bandito suc-~~

~~cessivamente alla emanazione del decreto presidenziale attuativo del presente accordo.~~

~~I seguenti posti:~~

- | | |
|----------|----------|
| 1) | 4) |
| 2) | 5) |
| 3) | 6) |

~~essendo attinenti a profili la cui professionalità si acquisisce operando all'interno dell'ente, sono coperti in accordo con le organizzazioni sindacali mediante concorso interno riservato a~~

Art. 3

Copertura dei posti

(*) inf. delubere
cc 47/95)

Si considerano posti disponibili sia quelli vacanti alla data del bando di concorso, sia quelli che risulteranno tali per effetto di collocamenti a riposo previsti per i sei mesi successivi.

I posti disponibili da mettere a concorso, fatte salve le riserve di legge, debbono essere coperti entro sei mesi dalla data del relativo bando.

La graduatoria del concorso è unica. Il personale interno, esauriti i posti riservati, può ricoprire i posti non coperti dagli esterni.

I posti riservati al personale interno, ove non siano interamente coperti, si aggiungono ai posti messi a concorso esterno.

Le graduatorie dei concorsi restano aperte per anni due e possono essere utilizzate per gli ulteriori posti di pari qualifica fun-

zionale e profilo professionale che si dovessero rendere disponibili successivamente alla indizione del concorso, ad eccezione di quelli istituiti successivamente alla indizione del concorso stesso. Tale facoltà può essere esercitata per i soli posti dalla 1ª alla 6ª qualifica funzionale. Per le restanti qualifiche funzionali, qualora alcuno dei vincitori rinunci o decada dalla nomina ovvero cessi dal servizio per qualsiasi causa, è in facoltà della amministrazione procedere alla nomina dei candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 4

Requisiti generali

Per essere assunti alle dipendenze del comune, salvo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di assunzione obbligatoria di determinate categorie, è necessario possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere cittadini italiani. Possono accedere all'impiego anche coloro che sono dalla legge equiparati ai cittadini italiani;
- 2) godere dei diritti civili e politici;
- ~~3) essere di buona condotta. Tale requisito è accertato d'ufficio dall'amm.ne;~~
- 3-4) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio;
- 4-5) essere immune da condanne che ai sensi delle vigenti disposizioni vietino la nomina a pubblico dipendente;
- 5-6) aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento;
- 6-7) possedere il titolo di studio nonchè gli altri requisiti richiesti dal presente regolamento;
- 7-8) avere compiuto gli anni 18 e non aver superato gli anni 35 alla data del provvedimento che bandisce il concorso, salvo quanto è stabilito dalle vigenti disposizioni per l'elevazione del limite massimo di età. Coloro che intendano avvalersi di tali disposizioni, devono produrre il titolo in base al quale hanno diritto all'elevazione del limite di età. Nessun limite di età è stabilito per gli aspiranti che siano titolari di posti di ruolo presso amministrazioni comunali, provinciali, consorziali, re-

(*) vedi delibera
CC 47/95

gionali, statali nonché di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

Il requisito dell'età deve essere posseduto alla data del provvedimento che bandisce il concorso; gli altri requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 5

Titoli di studio

I titoli di studio per l'ammissione ai concorsi sono indicati nel regolamento organico dell'ente.

Art. 6

Requisiti speciali per i vigili urbani

Per accedere ai posti di vigile urbano, è necessario possedere, oltre a quelli degli artt. precedenti, i seguenti ulteriori requisiti:

- 1) - avere una statura non inferiore a mt. 1.70 per gli uomini
e a mt. 1.65 per le donne;

2) =====

3) =====

Art. 7

Esclusione dall'impiego

Non possono essere assunti coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e coloro per i quali ostano i motivi di incompatibilità previsti dalla legge nonché i cittadini privati del diritto elettorale attivo e passivo.

CAPO II

SVOLGIMENTO DEI CONCORSI

Art. 8

Bando di concorso

Il bando di concorso, deliberato dal C.C. o dalla G.M. a seconda della competenza rispettiva, deve indicare:

- a) il numero, il livello ed il profilo professionale dei posti messi a concorso, con il relativo trattamento economico;
- b) i requisiti per l'ammissione al concorso;
- c) il termine di scadenza per la presentazione delle domande;
- d) le dichiarazioni da farsi nella domanda a cura dell'aspirante;
- e) i documenti ed i titoli da allegarsi alla domanda e quelli da prodursi in caso di nomina;
- f) l'ammontare della tassa da corrispondere per la partecipazione al concorso;
- g) il programma delle materie di esame;
- h) la dichiarazione relativa al rispetto delle norme di cui alla legge 4.2.1968 n. 482;
- i) le riserve di posti a favore di categorie speciali nonché al personale interno;
- l) i termini per l'assunzione in servizio dei vincitori;
- m) ogni altra notizia ritenuta necessaria o utile.

Art. 9

Domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta dal candidato su carta da bollo del valore prescritto dalla legge vigente.

vedi delibera
CC 47/95

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

a) il nome ed il cognome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

~~d) di aver sempre tenuto buona condotta morale e civile;~~

~~D-e)~~ il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

~~E-f)~~ le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso.

~~F-g)~~ il titolo di studio posseduto;

~~G-h)~~ la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

~~H-i)~~ i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

La domanda dovrà inoltre contenere la precisa indicazione del domicilio e del recapito dei candidati, la dichiarazione di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, la residenza.

La firma, in calce alla domanda, deve essere autenticata da un Notaio o da un Segretario comunale; per i dipendenti da pubbliche amministrazioni è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

I concorrenti dovranno allegare alla domanda il documento comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso.

I concorrenti debbono — inoltre — allegare alla domanda i documenti prescritti per dimostrare eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina, nonché tutti i titoli di merito ritenuti rilevanti agli effetti del concorso. Dovrà essere in ogni caso prodotto il curriculum professionale.

Art. 10

Diffusione del bando di concorso

Al bando di concorso pubblico deve essere data adeguata pubblicità.

vedi

delibere

CC 44/95

Esso deve essere affisso all'albo pretorio e comunicato al Sindacato dei Dipendenti degli Enti Locali, nonché all'Ufficio Prov.le del Lavoro e della M.O.

E' inoltre inserito nel « Bollettino Nazionale dei Concorsi » ed inviato, altresì, per la pubblicazione, ai Comuni vicini, nonché possibilmente, alla Regione per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Il bando di concorso interno deve essere pubblicato all'albo pretorio del comune ed inviato alle Organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative.

Art. 11

Proroga del termine e revoca del concorso

L'Amministrazione può prorogare il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il suddetto termine appaiono, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficienti per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

Ha inoltre facoltà di revocare il concorso per ragioni di interesse pubblico.

Art. 12

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del pubblico concorso è composta:

- 1°) dal Sindaco o da un assessore da lui delegato, che la presiede;
- 2°) da un funzionario governativo designato dal Prefetto o da un funzionario comunale di livello non inferiore a quello messo a concorso nominato dal Consiglio com.le, o da un funzionario regionale designato dal Presidente della Giunta regionale.
- 3°) da un funzionario Regionale designato dal CO. RE. CO. Sezione competente.
- 4°) da due Consiglieri Comunali, di cui uno di Minoranza, designati dal Consiglio Comunale.
- 5°) da un membro designato congiuntamente dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative in campo nazio-

vedi
delibere 44/95

vedi delibera
CC 63/99

• Atto F.C. 41/95
• 9. 2. 1995
• 3/11

nale (1). In mancanza della designazione, che deve pervenire entro 15 giorni dalla data della notifica, provvede il Consiglio Comunale con deliberazione motivata.

Funzionerà da Segretario il segretario del Comune o altro funzionario regolarmente nominato il quale stenderà il processo verbale. La commissione giudicatrice delibera a maggioranza di voti e con la presenza, a pena di nullità, di tutti i membri.

Art. 13

Modificato del c.c. 12/77

Ammissione ed esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dalla Commissione giudicatrice, che deposita il proprio verbale nella segreteria del Comune dopo l'ultimazione dei lavori relativi.

*vedi delibera
cc 19/99*

La esclusione dal concorso viene comunicata dal Sindaco agli interessati, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro dieci giorni dal deposito del verbale di cui al precedente comma, con l'indicazione del motivo.

Art. 14

Diario delle prove

*vedi delibera
cc 47/95*

La convocazione per le prove d'esame, con indicazione del diario delle stesse, deve essere comunicata al candidato entro un termine congruo e comunque non inferiore a 10 giorni da quello in cui deve sostenerle.

Art. 15

Ordine dei lavori per le operazioni concorsuali

La Commissione compie le operazioni nell'ordine seguente:

(1) Qualora lo si ritenga opportuno, potrà essere nominato a far parte della Commissione un membro tecnico, tenendo però presente che nel caso in cui la Commissione sia costituita da 7 o più componenti, i rappresentanti sindacali devono essere 2.

*vedi delibera
cc 47/95*

- 1) esame preliminare degli atti concernenti la sua legittima costituzione ed accertamento dell'inesistenza di casi di incompatibilità dei commissari.
- 2) esame degli atti preliminari del concorso, della tempestività delle domande e delle documentazioni esibite per l'ammissione.
- 3) giudizio sull'ammissione dei candidati o esclusione motivata per ogni singolo candidato agli effetti della comunicazione di cui all'art. 24.
- 4) elencazione e descrizione dei vari titoli di merito presentati dai singoli candidati ammessi.
- 5) classificazione dei titoli, giudizio e valutazione.
- 6) valutazione degli elaborati scritti, delle prove pratiche e delle prove di esame orale.
- 7) formazione della graduatoria di merito degli idonei tenendo conto delle precedenze e preferenze di legge.

CAPO III

SVOLGIMENTO DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Art. 16

Vedi delibera
CC 47/95

Criteri generali per la valutazione dei titoli di merito

Per la valutazione dei titoli di merito vengono stabiliti n. 40 punti così ripartiti:

- n. 10 punti per i titoli di studio; 7,5 - 5
- n. 20 punti per i titoli di servizio; 15 - 10
- n. 10 punti per i titoli vari. 7,5 - 5

Il titolo di studio e le anzianità di servizio richiesti per la partecipazione al concorso non vengono valutati fra i titoli di merito.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice secondo i seguenti criteri generali:

1) Per i concorsi a posti per i quali sia richiesto il diploma di laurea:

Titoli di studio 7,5 -

- a) altro diploma di laurea oltre quello richiesto punti 4 3
- b) secondo diploma di istruzione secondaria di II grado conseguito punti 2 4,5
- e) corsi di specializzazione, o perfezionamento, conclusi con esami, costituenti titoli di studio e attinenti alla professionalità del posto messo a concorso complessivamente punti 2 4,5
- d) corsi di specializzazione o perfezionamento, conclusi con esami, non attinenti alla professionalità del posto messo a concorso complessivamente punti 0,25 0,20
- e) abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo a concorso punti 1 0,75

f) abilitazione all'insegnamento di materie affini alla professionalità del posto messo a concorso

punti 0,75

Totale punti 10

Titoli di servizio 15 - 472 10

rilasciati dalla competente autorità in conformità delle leggi sul bollo in originale o copia autenticata.

- a) il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle del livello messo a concorso viene valutato in ragione di punti 2 per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi e così per un massimo di punti 20. 15 - 10
- b) il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle di livelli inferiori a quello messo a concorso sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio sia riconducibile al livello immediatamente inferiore a quello messo a concorso; del 20% se sia riconducibile a quello di 2 livelli inferiori; del 30% se sia riconducibile a quello di livelli ancora più bassi.
- c) il servizio non di ruolo presso enti pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 10%.
- d) i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;
- e) in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete minor punteggio.
- f) non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio, nè quelli resi alle dipendenze di privati.

Titoli vari

7,5 - 5
I 10 punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla commissione esaminatrice a discrezione. Fra i titoli dovranno essere comunque valutati:

— le pubblicazioni scientifiche;

— le idoneità in altri concorsi pubblici purchè non seguite da nomina e prestazione di servizio di durata superiore a 6 mesi, in quanto in tal caso si è già valutato come titolo di merito il servizio;

— il curriculum professionale presentato dal candidato.

La commissione inoltre dovrà attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

- a) non sono da valutare gli incarichi ed i servizi non documentati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- b) le attestazioni di servizio o incarico devono essere a firma della competente autorità;
- c) non sono da valutare i certificati laudativi nè i voti riportati in singoli esami;
- d) per i concorsi interni il punteggio per il curriculum professionale tiene conto di eventuali sanzioni disciplinari risultanti dal fascicolo personale. A tal fine sono prese in esame le sanzioni irrogate nei 5 anni di servizio antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il responsabile dell'Ufficio Personale rilascia allo scopo apposita certificazione alla Commissione esaminatrice.

2) Per i concorsi a posti per i quali sia richiesto il diploma di scuola media superiore:

Titoli di studio

a) diploma di laurea	punti 3 2,25
b) altro diploma di scuola media superiore	punti 3 2,25
c) corsi di specializzazione con superamento di esami costituenti titolo di studio e attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	complessivamente punti 2 1,50
d) corsi di specializzazione con superamento di esame e attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	complessivamente punti 1,5 1,14
e) altri corsi	complessivamente punti 0,5 0,36
Totale punti 10 7,50	

Titoli di servizio

Si applicano i medesimi criteri fissati per i concorsi per i quali sia richiesto il diploma di laurea (vedi precedente punto 1).

Titoli vari

Si applicano i medesimi criteri fissati per i concorsi per i quali sia richiesto il diploma di laurea (vedi precedente punto 1).

3) Per i concorsi a posti per i quali sia richiesta la licenza della scuola dell'obbligo e/o l'assolvimento dell'obbligo scolastico:

Titoli di studio

a) diploma di scuola media superiore	punti 3
b) corsi di specializzazione con superamento di esami, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	punti 5
c) altri corsi	punti 2
	<hr/>
	Totale punti 10

Titoli di servizio

Si applicano i medesimi criteri fissati per i concorsi per i quali sia richiesto il diploma di laurea (vedi precedente punto n. 1).

Titoli vari

Si applicano i medesimi criteri fissati per i concorsi per i quali sia richiesto il diploma di laurea (vedi precedente punto n. 1).

Art. 17

Svolgimento delle prove scritte e pratiche

Si applicano — in quanto compatibili — le disposizioni contenute negli artt. *5, *6, *7 e *8 del D.P.R. 3-5-1957 n. 686.

In ciascun giorno delle prove scritte e/o pratiche la Commissione deve predisporre i temi in numero di tre.

Un candidato indicato dalla Commissione estrae uno dei temi, che deve essere svolto nel termine massimo di sei ore.

La Commissione può stabilire un termine minore ma, in nessun caso, inferiore a 2 ore.

Allo svolgimento delle prove presenziano costantemente almeno un componente e il segretario della Commissione giudicatrice.

* ART. 5. (*Adempimenti della Commissione*). — La commissione esaminatrice prepara tre temi per ciascuna prova scritta, se gli esami hanno luogo in unica sede, ed un tema solo quando gli esami hanno luogo in più sedi.

I temi, appena formulati, sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della commissione e dal segretario. Tali pieghi sono conservati dal presidente della Commissione e dai capi degli uffici periferici se le prove si svolgono in più sedi.

All'ora stabilita per ciascuna prova, che deve essere la stessa per tutte le sedi, il presidente della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei tre pieghi o del piego contenenti i temi, e nel primo caso fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

ART. 6. (*Adempimenti dei concorrenti durante lo svolgimento delle prove scritte*). — Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

I lavori debbono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro d'ufficio e la firma d'un membro della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare soltanto i testi di legge posti a loro disposizione dalla commissione, o preventivamente autorizzati nelle forme previste dal regolamento dell'Amministrazione o dal bando di concorso, i dizionari, e quelle altre pubblicazioni che siano espressamente consentite dal regolamento, dal bando di concorso o da deliberazione motivata della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento di un tema, è escluso dal concorso.

La commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza curano l'osservanza delle disposizioni stesse ed hanno facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, due almeno dei rispettivi membri devono trovarsi nella sala degli esami.

ART. 7. (*Adempimenti dei concorrenti e della commissione al termine delle prove scritte*). — Al candidato sono consegnate in ciascuno dei giorni di esame due buste di eguale colore: una grande ed una piccola contenente un cartoncino bianco.

Il candidato, dopo svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, mette il foglio od i fogli nella busta grande. Scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiude nella busta piccola. Pone quindi anche la busta piccola nella grande che ri-chiude e consegna al presidente della commissione o del comitato di vigi-lanza od a chi ne fa le veci. Il presidente della commissione o del comitato di vigilanza, o chi ne fa le veci, appone trasversalmente sulle buste, in modo che vi resti compreso il lembo di chiusura o la restante parte della busta stessa, la propria firma e l'indicazione della data della consegna.

Al termine d'ogni giorno tutte le buste vengono raccolte in pieghi che sono suggellati e firmati dal presidente, da un membro almeno della com-missione esaminatrice o del comitato di vigilanza e dal segretario.

I pieghi sono aperti alla presenza della commissione esaminatrice quando essa deve procedere all'esame dei lavori di ciascuna prova di esame.

Il riconoscimento deve essere fatto dopo che tutti i lavori dei concor-renti siano stati esaminati e giudicati.

Quando gli esami scritti hanno luogo in più sedi, i lavori vengono spe-diti giornalmente alla commissione esaminatrice dai singoli comitati di vigi-lanza, in piego raccomandato, pel tramite del capo dell'ufficio periferico del-l'Amministrazione interessata.

ART. 8. (*Processo verbale delle operazioni di esame*). — Di tutte le ope-razioni di esame e delle deliberazioni prese dalla commissione esaminatrice, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige giorno per giorno un processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

I comitati di vigilanza debbono pure redigere giornalmente il verbale delle operazioni da essi compiute, sottoscritto da tutti i membri e dal se-gretario, e trasmetterlo alla commissione esaminatrice col piego previsto dal-l'ultimo comma dell'art. 7.

Art. 18

Criteri di valutazione delle prove scritte e pratiche

Per la valutazione delle prove la Commissione dispone di un punteggio costituito dalla somma dei punti a disposizione di ogni commissario.

Ogni commissario dispone di 10 punti.

Non possono essere ammessi alla prova orale i candidati che non abbiano conseguito, in ciascuna delle prove scritte e pratiche, un punteggio corrispondente ad almeno 6/10 del complessivo pun-teggio a disposizione della Commissione giudicatrice.

vedi delibera
CC 47/95

Art. 19

Svolgimento della prova orale o del colloquio

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie di esame della durata complessiva di almeno 15 minuti.

Ad ogni candidato devono essere rivolte almeno 5 domande e il giudizio può essere positivamente espresso solo se il candidato abbia risposto correttamente ad almeno 3 domande.

La Commissione cura che le domande presentino possibilmente un identico grado di difficoltà.

Art. 20

Criteri di valutazione della prova orale o del colloquio

Per la valutazione della prova la Commissione dispone di un punteggio costituito dalla somma dei punti a disposizione di ogni Commissario.

Ogni Commissario dispone di 10 punti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno un punteggio corrispondente a 6/10 del complessivo punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice.

Art. 21

Idoneità

Consegue la dichiarazione di idoneità nel concorso per titoli ed esami, il candidato che riporti, nel complesso delle prove scritte, pratiche ed orali, una votazione non inferiore a 7/10 del complessivo punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice.

E' ammessa, ai fini dell'idoneità, la compensazione fra la prova scritta e la prova orale purchè, in ciascuna di esse, si sia riportato un punteggio corrispondente ad almeno 6/10.

La votazione complessiva di cui al primo comma è stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, della media dei voti riportati nelle prove pratiche e del voto ottenuto in quella orale.

Vedi delibera
CC 47/95

CAPO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 22

Graduatoria dei concorrenti

Espletate le prove di concorso, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria, in ordine di merito, dei concorrenti dichiarati idonei.

L'ordine è determinato dalla somma dei punti ottenuti per le prove di esame e per i titoli.

La graduatoria, unitamente agli atti concorsuali e al relativo verbale, è rimessa all'Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

Art. 23

Firma del verbale

Il processo verbale delle operazioni concorsuali deve essere sottoscritto da tutti i componenti della Commissione esaminatrice e dal Segretario.

La sottoscrizione può essere rifiutata solo per irregolarità o falsità dei fatti descritti, da precisare nella dichiarazione di rifiuto.